Scritto da Red.
Giovedì 30 Novembre 2017 18:09



PRATOLA SERRA – Tenta di truffare un anziano. Un malvivente si presenta come amico del figlio; riferisce di dovergli consegnare un assegno e chiede in cambio la somma di 130 euro. Ma il vecchietto, un 80enne di Pratola Serra, non ci casca. Dice di dover chiamare prima il figlio. A quel punto l'impostore si allontana. Ora lo stanno cercando i carabinieri.

Probabilmente l'80enne si è ricordato della campagna "Difenditi alle truffe" promossa dal comando provinciale dell'Arma, comando che nonostante i ragguardevoli risultati conseguiti, ricorda ancora una volta i consigli dati in quell'occasione per attirare l'attenzione soprattutto delle persone più fragili sulle modalità con le quali i truffatori portano a termine i loro atti delinquenziali. I carabinieri raccomandano di prestare attenzione se qualcuno telefona o si presenta a casa e, con la scusa che lo ha mandato un parente, chiede denaro o oggetti preziosi per pagare presunti debiti o acquisti di merce del congiunto. In questi casi rinviare l'appuntamento e chiedere al familiare interessato di partecipare al successivo incontro, segnalando immediatamente ogni situazione sospetta al "112" o alla più vicina stazione dell'Arma.